

ANIMALI

Un Pastore Tedesco di Lecce ha vinto il "Premio Fedeltà del Cane" a San Rocco di Camogli grazie a un gesto di eroismo in mare "STAVO ANNEGANDO, IL MIO GIULIO"

Il cane ha salvato la padrona che, appisolata sul materasso, era stata sospinta a largo dalla forte

di Paola Strocchio
Camogli (Genova)
"NON

non fosse intervenuto a portarmi in salvo, io ci ero il mio angelo custode". A parlare con Giulio è Aurelia Trami, 54 anni, di Racale, in provincia di Lecce, proprietaria di Giulio, splendido Pastore Tedesco di quattro anni. Giulio è il fresco vincitore del Premio Internazionale di Fedeltà del Cane. Questo splendido eroe a quattro zampe ha salvato la sua proprietaria che si era trovata in difficoltà in mare,

all'Eden Agrileach di Pechino, in Salento, una spiaggia attrezzata per ospitare anche i cani. Senza essere stato addestrato, Giulio si è tuffato in acqua e l'ha riportata a riva, sana e salva.

all'Eden Agrileach di Pechino, in Salento, una spiaggia attrezzata per ospitare anche i cani. Senza essere stato addestrato, Giulio si è tuffato in acqua e l'ha riportata a riva, sana e salva.

Rocco di Camogli grazie a un gesto di eroismo in mare MI HA RIPORTATA A RIVA"

corrente. Intuito il pericolo, Giulio si è tuffato in acqua e l'ha tratta in salvo

Ci racconta Aurelia, visibilmente commossa: «Quando ero una bambina e avevo otto anni ho rischiato di annegare. È stata un'esperienza davvero terribile, che mi ha segnato profondamente al punto tale che ancora adesso ho bisogno di avere sempre un rifinito, quando mi trovo in mare». Ed eccoci ai giorni nostri.

-MI CONSOLA QUANDO MI VEDE TRISTE-

Continua Aurelia: «Mi stavo rilassando sul materassino, a pochi metri da riva, quando mi sono accorta che la corrente mi aveva allontanato da quella che potevano essere i miei punti fermi. Oggettivamente non mi trovavo in una situazione di pericolo, ma ero comunque, perché da quel brutto episodio di quando ero bambina soffro di crisi di panico. E il panico, quando arriva, non ti chiede il permesso, ma ti paralizza. La cosa sorprendente è che non

ho chiamato Giulio. Non mi sono messa a urlare, non ho emesso nemmeno un suono, talmente ero spaventata. Lui, che si trovava seduto sulla spiaggia, in qualche modo ha capito che mi trovavo in difficoltà e si è tuffato in mare. Per fortuna lo avevo lasciato libero, anche se aveva il guinzaglio attaccato. Non riesco a ricostruire con lucidità quei momenti, quelli in cui Giulio mi ha salvato, ma so che mi ha riportato a riva, forse tirando il materassino o forse permettendomi di aggrapparmi al suo guinzaglio». Al di là della ricostruzione di quanto avvenuto in quei momenti concitati, una certezza c'è: Giulio è stato un eroe a tutti gli effetti, e il riconoscimento ricevuto il 16 agosto a San Rocco di Camogli, in provincia di Genova, è smentito. Continua a raccontarci la donna, legata profondamente al suo compagno a quattro zampe: «Giulio e io viviamo praticamente in simbiosi. Me lo ha regalato mio

fratello quando aveva appena due mesi per cercare di "sguistare" il mio cuore, che era andato in mille pezzi dopo la morte del cane che avevo prima di lui. Vivevo con me 24 ore al giorno, visto che posso lavorare in smart working, evidentemente ha imparato a conoscere anche le sfumature più nascoste di me. Gli devo la vita, ma la mia gratitudine va oltre. Perché anni fa mi scesi doli a svegliarmi ogni mattina, ed è sempre lui ad appoggiarmi la zampa sulla testa per accarezzarmi quando percepisce che sono triste. C'è una corda invisibile che ci unisce, come se il mio stato d'animo fosse in qualche modo legato al suo. Si prende cura di me, senza chiedere mai nulla in cambio. Esattamente come ogni cane del mondo, è il solo in grado di capire ogni singolo momento, proprio come fanno gli angeli custodi che non hanno le ali, ma hanno quattro zampe e una coda che scodinzola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANDATECI LE STORIE E LE FOTO DEI VOSTRI AMICI ANIMALI A: Settimanale GIALLO Caro Editore, via Rizzoli 8, 20132 Milano. Mail: settimanalegiallo@caroeditore.it

GLI ANIMALI DEI VIP



CATERINA MURINO SUL RED CARPET DI VENEZIA CON IL BASSOTTO SOLE

«"C'è un me". È questo il nome della campagna contro l'abbandono dei cani e gatti di cui è stata testimonial Caterina Murino, 45 anni, nella stoffa e madrina della Mostra del Cinema di Venezia nel 2023. Proprio in quella occasione, sull'ambizioso red carpet in laguna, la ex Bond girl ha portato con sé Sole, il Bassotto di una sua cara amica. In questo modo l'attrice ha voluto ricordare l'orsa Amara, uccisa e lasciata a galleggiare prima a San Benedetto dei Marsi (L'Aquila) e tutte le anime innocenti. Ha detto: «Continueremo a batterci per la giustizia e l'educazione in questo mondo che sembra abbarbicato al senso della compassione e dell'amore». Un messaggio forte, a conferma dell'amore che prova per tutti gli animali.

IN BREVE

VINCE L'ORO E LO DEDICA AL SUO AMATO RIO

Una staria strappata lacrime arriva dalle Olimpiadi di Parigi, conclusa da poco. La nuotatrice olandese Sharon van Rouwendaal, 31 anni, dopo aver vinto la medaglia d'oro nella 10 km di fondo ha dedicato il successo al suo amato cane Rio, scomparso a maggio. Ha poi scritto sui social: «Quando Rio è morto, il mio mondo si è fermato, ma ho nuotato con tutto il cuore per lui».



Sharon van Rouwendaal, 31 anni, con il cane Rio e mentre mostra il tatuaggio in lacrime.

IL CANE MORDE UNA BATTERIA E SCOPPIA IL ROGO

A Tulsa, nell'Oklahoma (Usa), un cane ha morso una carica-batteria mescolando una scintilla che ha provocato un grosso incendio. Il video è stato diffuso dai vigili del fuoco per sensibilizzare i proprietari di cani affricchi non lasciano incustoditi i carica-batterie nei telefoni perché potenzialmente pericolosi.



L'incendio scoppiato in casa dopo che il cane ha morso una carica-batteria.

«ERO FUORI DI ME, STAVO PER AVERE UNA CRISI DI PANICO»



UN ANGELO CUSTODE CON LA CODA Camogli (Genova). Giulio, Pastore Tedesco di 4 anni, con la proprietaria Aurelia Trami, 54 anni. Sono inseparabili. Dice la donna: «Giulio è il mio angelo custode con la coda».